" Proprio quando si crede che sia tutto finito, che tutto comincia. " - D. Pennac

Cari genitori,

questa mia lettera è per esprimere il mio sentito e sincero ringraziamento a tutti voi, per l'opportunità che con la vostra fiducia e il vostro voto avete voluto darmi di poter presiedere il Consiglio di Istituto di questa prestigiosa scuola.

Un ringraziamento va anche a tutti i consiglieri componenti il consiglio che ho avuto l'onore e il piacere di presiedere, che nel tempo e nelle due consigliature che mi hanno visto alla Presidenza, e che lavorando insieme hanno sempre dimostrato una attenta e qualificata collaborazione.

Consentitemi poi, un pensiero e un ringraziamento speciale per un consigliere, una amica, Laura Di Rienzo, scomparsa prematuramente prima del termine del suo mandato, ma che nonostante tutto fino all'ultimo non ha fatto mancare la sua voce e il suo apporto in consiglio, a volte non siamo stati in accordo sulle scelte da fare ma un obiettivo è sempre stato comune e condiviso il bene per i nostri ragazzi.

D'altronde le critiche, le opposte opinioni e il diverso pensiero devono comunque trovare ascolto, devono essere valutate, dibattute e perché no, anche accettate e messe in opera, se migliori o più utili per il raggiungimento dell'unico obiettivo, la nostra scuola per i nostri figli.

Questo permettetemi di dire che è un comportamento maturo e democratico, è motivo di grande crescita per tutti ed è bello vedere, che anche chi ha espresso un diverso pensiero, accetta maturamente le decisioni prese in sede collegiale, senza rancori o ripicche, ma continuando a lavorare insieme agli altri per il bene collettivo.

Non è certo un segreto che in questi anni abbiamo dovuto attraversare momenti difficili, il pensiero va al dimensionamento e non solo, che in un certo senso sono lo specchio della situazione e delle condizioni politiche, sociali ed economiche che stanno attraversando il nostro Paese.

Nonostante tutto il nostro Istituto ha sempre trovato il modo di mantenere ed accrescere nel tempo l'offerta formativa, di essere un punto fermo di riferimento per le famiglie del nostro quartiere, con una tangibile e qualificata presenza dell'istituzione scolastica, questo grazie ad una oculata gestione dei pochi fondi a disposizione e ad una intelligente e trasparente rendicontazione anche del contributo volontario.

Contributo, molto controverso, ma che ha sempre trovato la generosa partecipazione di una gran parte dei genitori dei nostri alunni, di tutti gli ordini scolastici.

Non vi nascondo, che quest'anno sto vivendo con preoccupazione il fatto che al nostro istituto non sia stato assegnato un Dirigente Scolastico e questo non perché il reggente che ci è stato assegnato non sia all'altezza della situazione, anzi, ma semplicemente perché sento e avverto, come tutto il resto, degli altri attori della nostra Scuola, il bisogno di un punto fisso, di una presenza dirigenziale che si occupasse del nostro istituto "24 ore su 24" e non solo suo malgrado poche ore alla settimana.

Ovviamente questo non può che aggiungere prestigio e valore all'importantissimo e prezioso lavoro dai collaboratori vicari e perché no preziosi amici Maurizio Caricasulo e Cristina Porcari, dal loro staff e da

tutto il corpo docente e amministrativo di ogni ordine e grado, che nonostante tutto so che sapranno tenere la barra ben dritta sull'obiettivo, malgrado le difficoltà che potranno presentarsi.

Bene, spero che i miei timori e preoccupazioni siano fugati, dal DS Reggente Prof.ssa Loredana Termite, alla quale poco tempo fa ho dato il benvenuto nel nostro Istituto, non starò qui a tessere le sue molteplici lodi e qualità, o dare impressioni sulla sua persona, mi limiterò a lasciare ai posteri e a voi l'arduo giudizio. Sin da subito, da insegnante navigata e da persona preparata, ha saputo prendere in mano le redini del nostro istituto, nel rispetto del lavoro svolto dal suo predecessore Prof.ssa Noemi Fiorini (a cui va ancora un gran ringraziamento per il lavoro svolto e le opportunità offerte al nostro istituto con il suo lavoro), mantenendo fede agli impegni presi e cercando di non stravolgere la vita dell'istituto, ma di dare continuità a quell'impronta di innovazione e crescita formativa iniziata ormai 3 anni fa.

E' proprio questo che ci aspettavamo da Lei, non è secondario, per nessun attore della scuola, poco importa chi esso sia, alunno, genitore, insegnante o collaboratore, l'importante è sentire sopra di se che la mano che regge il timone è ferma, sicura e con una rotta ben chiara da seguire, anche se ci si trova in un mare in tempesta, così è stato e così spero che sia.

E' con questo spirito di fiducia che mi appresto a concludere il mio mandato, di cui forse immeritatamente sono stato investito, ma che ritengo e sono sicuro di aver onorato sempre, nel rispetto della figura, dell'istituzione delle sue componenti tenendo sempre come obiettivo primario il bene dei nostri ragazzi.

Ringrazio tutti per aver permesso che questo organo collegiale potesse dare stabilità, riferimenti ed opportunità, alla nostra Scuola, anche in questo periodo di forti incertezze e grossi cambiamenti per la scuola pubblica.

In ultimo, voglio condividere con voi la richiesta avanzatami, da alcuni fra genitori, docenti e collaboratori di presentarmi nuovamente come candidato consigliere per il prossimo triennio, alle prossime elezioni del 22-23 novembre 2015. Alcuni di voi sanno che non era mia intenzione candidarmi nuovamente, ma valutata situazione generale, per dare continuità a quanto fatto in queste due ultime consigliature, e con grande senso di responsabilità, ho deciso di candidarmi nuovamente ed iniziare questa nuova avventura, con genitori e amici vecchi e nuovi, vecchi perché è giusto che non si perda un passato che ha dato molto al nostro istituto, e nuovi perché è giusto e necessario, sostituire e formare al meglio i rappresentanti di domani, e quale formazione immaginare se non la migliore, quella sul campo ?

" Nella vita non contano i passi che fai, né le scarpe che usi, né tanto meno quante ne usi, ma bensì le impronte indelebili che lasci dopo il tuo passaggio " - cit.

Grazie

Fabio Salandri